

L'INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per l'Estero	2. 50	Esce ogni Domenica	Un numero separato soldi 10 all'anno della Direzione Code Safforgna N. 557 r. prezzi modicissimi — Lettere o gruppi offracati.
Per l'Interno	2. 50		

Agosto
Le vendite della settimana si riducono a poco cosa. L. 500 Trame miste di sedette e mazzami a L. 21, 10 500 Gcezzia 18/24 d. ineguale 20 1500 10/15 d. classica 24

quest'ultima con lunghe condizioni al pagamento. Dal genere di questi affari si comprende facilmente che da qualche settimana la calma è sempre la situazione normale della nostra piazza. E siamo dispiacenti di non trovar buone ragioni che possano indurci a presagire una vicina ripresa.

I principali mercati di consumo si mantengono nella più stretta riserva; le fabbriche non si provvedono che a misura dei più urgenti loro bisogni; e la speculazione, che sola potrebbe rilanciare gli affari, se ne sta colle mani in mano, preoccupata forse troppo delle politiche vicende d'Europa e d'America, che s'aggiungono minacciosa sui rapporti del levante che ci assicurano dell'abbondanza di quelle raccolte.

La piazza di Londra è la sola che ancora mantiene una certa fermezza nei prezzi.

Gli inglesi sono accorti negozianti; e noi crediamo far attenti i nostri svedesi a non lasciarsi illudere dalla sostenutezza inglese, poichè come abbiamo altre volte esperimentato, si arriva ad un punto in cui, vista l'impossibilità di resistere al ribasso, Londra cede all'impensata e inonda in un momento di sete asiatiche Italia e Francia. Ed allora per un certo tempo restano neglette le sete italiane e quindi il ribasso inevitabile e più sentito.

Non si presentarono ancora alla vendita balle di Trame reali e per ciò non possiamo segnarne i prezzi, non si vede che qualche balle di mazzami reali o misti con sedette, che si sostengono dalle L. 21 alle 23, 50 secondo il titolo e la qualità.

Ci pervengono dei lagni da parte di negozianti nostri amici perchè qualche sensale, in contravvenzione alla legge, si permette far acquisti per conto proprio.

A lume di cotestoro che, troppo preoccupati delle facende altrui, non hanno il tempo di prender cognizione degli obblighi cui sono per legge vincolati, ripriamolo parte del § 69 del Codice di Commercio che si esprime con queste parole:

Il sensale hanno in particolare i seguenti doveri:
1. Non possono fare alcun atto di Commercio per conto proprio nè immediatamente nè mediamente, nè pure come commissionari ecc. ecc.

Rimandiamo la questione alla Camera Provinciale di Commercio cui spetta far rispettare la legge, ed indigere le condanne prescritte.

Nostre Corrispondenze

La questione vitale del nostro commercio è sempre la guerra d'America; e allo stato in cui si trova non può certo incoraggiare, nè spacciare, nè affrettarsi a parole, ma conta delle belle speranze degli ottimisti, una soluzione qualunque se ben lungi dal manifestarsi così presto. La quanto più alla questione placata, le preoccupazioni non sono del tutto cessate; si sente come per istinto, che una qual sia malintesa delle ostilità annunciate, potrebbe scambiar d'un punto le cose, e provocare una guerra che tutti cercherebbero evitare, malgrado l'attitudine pacifica dell'Inghilterra.

A queste cause che tengono in piena depressione il nostro mercato, bisogna aggiungerne un'altra: la massa degli affari fatta nel mese di Giugno. Allettate dai prezzi bassi, grandi e piccole case operarono su larga scala, provocando un aumento che si avrebbe potuto ritardare. Le speranze di una pronta realizzazione furono deluse dall'attitudine passiva del consumo, per cui filatoieri e negozianti si trovano attualmente sovraccarichi di merce e d'impegni.

Nella posizione in cui si trovano in gibrata gli affari, se la stagnazione persiste ancora per soli quindici giorni, un ribasso sensibile sulle sete è inevitabile e forzato. In sete di vostra provenienza non si fecero in questi giorni che contrattazioni insignificanti.

Londra 14 Agosto

Dopo la nostra lettera del 2 corrente abbiamo sempre la stessa calma negli affari in sete. In seguito a nuove speranze che le complicazioni in America potessero riprendere un buon andamento, si andò verificando di tratto in tratto qualche poco di attività nelle transazioni, durante tutto il mese passato; ma questo po' di movimento non essendo di lunga durata e la posizione dell'America non avendo subito un cambiamento favorevole allo sviluppo degli affari siamo di nuovo ricaduti nella calma più profonda.

Abbiamo ricevuto in questi giorni un dispaccio telegrafico dalla China, quale ci annuncia che la vertenza politica fra il nostro governo e quello del Giappone venne intanto provvisoriamente regolata. E pare che si abbia cominciato a spedire a Shanghai delle forti quantità di sete del nuovo raccolto, se le transazioni della quindicina ammontano a 2000 balle. Quanto ai prezzi non ci si parla, ma dicono che i

detentori vogliono aumentare le loro pretese. I prezzi dei cereali in seno del Giappone sono piuttosto considerabili, ma da notte che ragione partita sono innessi ai loro fiori di vendita. Sono bene provvisti di grano, nel mentre che le Tassians sono scarse e care. I grani di qualità mancano affatto.

In seno europee si ha fatto qualche cosa nel mese passato in vista dei prezzi bassi. Il nostro mercato non è ben assortito in lavorati inglesi, e molti fabbricanti hanno chiuso i loro edifi zi sotto la pressione delle circostanze sfavorevoli.

Vienna 20 Agosto

La situazione della nostra piazza non ha punto cambiato dopo la precedente nostra corrispondenza del 2 corrente. Continua una moderata attività nelle transazioni, che del resto non sono molto numerose, con già per difetto della domanda, ma nella sottigliezza dei depositi, specialmente nelle trame di Udine e nei mazzami che trovano compratori all'arrivo e ai prezzi del listino. Mazzami composti di 2/3 finetti e 1/3 tondi andarono venduti da fiorini 17 1/4 a fior. 17 1/2; e Trame in Balla ma irregolari di 36/56 d. ottantasei fior. 18 a fior. 18 1/4.

Comincia a farsi sentire la mancanza anche delle trame Chinesella 40 a 55 d. Gli Organzini strafilati di primo merito in 22/26 — 24/28 — a 26/30 d. sono quasi scarsi; e fanno eccezione soltanto gli organzini di Roveredo; dei quali abbiamo ancora forti depositi. La stagionatura ha segnato quest'oggi 14 Numeri.

GRANI

Udine 22 Agosto. Nessun notevole cambiamento nella posizione del nostro mercato. Malgrado la pioggia caduta in diversi paesi della nostra provincia, i granoni si sostengono sempre ai prezzi dei giorni passati. Il consumo del resto è molto limitato, e i posti esteri hanno depositi importanti. I riformanti sono sempre trascurati, con domande limitatissime, che si riducono al puro bisogno della panificazione.

Trieste 21 Agosto. Nella trascorsa ottava l'andamento del mercato non presentò quell'operosità che si presumeva alla chiusura della precedente: le vendite totali ammontano a Staja 66, 500.

Nei formenti la ricerca si è circoscritta a Staja 800 Romagna venduti da fior. 6, 50 a fior. 7; e a Staja 400 Marianopoli, a fior. 6, 75 — I prezzi dei formentoni non subirono variazioni di rilievo: le transazioni si elevano a 60,000 Staja da fior. 4 a fior. 4, 50 secondo la qualità, e i tempi delle consegne. Dopo la pioggia i compratori si posero nella riserva in attesa di conoscere gli effetti. L'Avena sempre in favore: si sono venduti Staja 2200 Odessa vecchia a fior. 3 con sconti.

Genova 16 Agosto. Nelle notizie dell'estero il ribasso continua a prevalere sulla nostra piazza. Le vendite della settimana si riducono a 10,900 ettolitri; i prezzi si aggirano da it. L. 20, 50 a L. 22 secondo la qualità.

Vienna 14 Agosto. Le notizie dei dipartimenti sono sempre al ribasso sotto la stessa influenza dei giorni passati.

Ieri l'altro a Londra gli affari erano più calmi come d'altronde lo sono oggi Mercoledì. I prezzi però rimangono elevati.

N. 862

LA CAMERA PROVINCIALE DI COMMERCIO

All'Onorevole Ceto Mercantile della Provincia

Proposto dalla scrivente il quesito se l'iscrizione al Tribunale mercantile imposta dal § 7.º della Sovrana Patente 17 Dicembre 1862 e dal § 10 del Codice di Commercio dispensi o meno il negoziante dall'obbligo di una pari iscrizione nel registro della Camera di Commercio, l'Eccelso Imp. R. Ministero del Commercio ed Economia nazionale ha emessa col Dispaccio 10 corrente N. 10873/2276 la seguente risoluzione che ammette la simultanea esistenza delle due iscrizioni siccome aventi l'una uno scopo giuridico, l'altra uno politico.

Udine 17 Agosto 1863.

IL PRESIDENTE

F. ONGARO

Monte Sgr.

N. 10873-2277

Alla lodevole Camera di Commercio ed Industria in Udine

Relativamente alla richiesta in data 26 Luglio 1863 N. 763 si significa a codesta Lodevole Camera, quanto segue:

I registri commerciali, che devono esser tenuti dai tribunali mercantili a tenore dell'articolo 12 del Codice di Commercio, promulgato colla Sovrana Patente del 17 Dicembre 1862, sono una istituzione giuridica. L'iscrizione nei suddetti registri è imposta dalla legge soltanto a determinate categorie di negozianti, ed all'iscrizione stessa vanno uniti certi effetti legali stabiliti dalla legge. I registri invece che devono tenere, dalla Camera di Commercio ed Industria giusta l'art. 5.º N. III. della legge costitutiva la Camera di Commercio sono una istituzione politica; l'iscrizione nei medesimi è imposta a tutti li stabilimenti commerciali ed industriali esistenti nel distretto della Camera di Commercio; essi servono allo scopo della statistica, dell'industria e per le elezioni della Camera di Commercio.

I registri dei tribunali di Commercio e quelli delle Camere di Commercio ed industria, hanno quindi fra se niente di comune, essi diversificano nella loro natura ed estensione e servono a differenti scopi.

Le prescrizioni relative alla tenuta dei registri presso le Camere di Commercio non vengono quindi abrogate, nè alterate punto dal Codice di Commercio.

Trovasi inoltre di aggiungere che in quelle parti dell'impero Austriaco ove non era valido il Codice di Commercio finora vigente nel Regno L. V., i tribunali mercantili tenevano già da gran tempo registri commerciali in modo conforme a quelli stabiliti dal nuovo Codice di Commercio del 17 Dicembre 1862; e che indipendentemente da ciò si tenevano anche presso le Camere di Commercio i registri prescritti dalla legge 18. Marzo 1859.

Vienna, 10 Marzo 1863.

LOWENTHAL

NOTIZIE VARIE

— Scrivono al *Moniteur des Soies*.

Londra 12 Agosto. Il nostro mercato è sempre poco attivo: gli affari, qui come da voi, sono ristretti ai più urgenti bisogni del consumo. Tuttavolta, l'insieme della situazione è più favorevole: le idee pacifiche hanno ripreso il sopravvento, il numerario si fa più abbondante ed affluisce alla Banca, e le notizie sulle raccolte molto soddisfacenti, tendono ad imprimere un generale miglioramento negli affari. Un'alleanza difensiva fra gli Stati confederati d'America e l'impero del Messico ci sembra ormai certa, e crediamo che farà abbandonare ai federali la pretesa dell'unione a ogni costo. I corai delle sete asiatiche non hanno subito variazioni d'importanza, non per tanto alcuni detentori, stanchi di attendere il risveglio, si sono decisi a far delle concessioni in seguito al telegramma che annunciava la provvisoria soluzione della vertenza giapponese. Gli alti prezzi pagati a Shanghai pelle sete nuove dovrebbero ritardare il ribasso sulla nostra piazza, ma come viviamo in tempi straordinari, è impossibile di prevedere il partito che prenderanno gli importatori.

Saint-Etienne 14 Agosto. Malgrado tutto quello che possono dire le riviste industriali che si pubblicano nella vostra città e tendenti a provare che il nostro mercato è fiorente, noi possiamo sventuratamente convincerci che gli affari non esistono che nel cervello dei Redattori di bollettini.

Le nostre transazioni sono calme, e ad eccezione degli Organzini e delle Trame Chinesi non a *tours complés*, che hanno dato luogo a qualche acquisto, le altre qualità sono del tutto abbandonate.

Le Trame Chinesi *tours complés* classiche italiane mancano affatto, e perciò sono domandate. I nostri telai sono dai più al meno occupati, ma a prezzi di fattura molto bassi, ciò che prova che non vi è abbondanza di lavoro.

Napoli 11 Agosto. Il bollettino della quindicina che si chiude, si riassume in due soli affari di seta greggia, cioè: quattro balle in qualità corrente di Reggio vendute alla parità di fr. 80 condizione di Lione; e tre balle correnti di Napoli a fr. 82.

Questi prezzi, relativamente alti, mantengono i corai delle classiche e paralizzano per momento ogni transazione.

Calcutta 8 Luglio. Dopo l'ultima nostra corrispondenza possiamo segnalarvi una considerevole esportazione di sete, ciò che servirà a provarvi che il nostro raccolto del mese di Marzo è riuscito abbondantissimo. I nostri compratori, ottenuta qualche facilitazione nei prezzi, si sono affrettati di darsi agli acquisti, confidando nella scarsità dei raccolti d'Europa.

Eccovi la cifra delle esportazioni dal 1 al 30 Giugno, cioè: 864 BALLE di greggia per Londra — 219 balle greggie per la Francia — e 406 balle Strusa prima qualità per l'Inghilterra. Siamo d'avviso che questo mese avrà una grande importanza per l'esportazione, atteso che le sete trovano compratori all'arrivo, malgrado il piccolo aumento avvenuto in seguito a notizie esagerate che il vostro raccolto avrebbe dato risultati inferiori a quelli dell'anno scorso.

Shanghai 21 Giugno. Mercato debole — affari nulli — prezzi troppo elevati.

si sono vendute 1,400 Balle di China, e 1,600 Balle del Giappone; ma queste vendite devono provenire in gran parte dai contratti di ieri e fatti nell'interno. Le Tante N. 8 a 485 Balle, Stock 3,000 Balle, Cambio 6,6 a 9 mesi.

— Si legge nella *Sericiculture e Pratique* del 10 Agosto.

Sono scarse le notizie che ci giungono dai mercati sericicoli del mezzogiorno. Ad imitazione della fabbrica fiorenese i nostri filatori non acquistano che a misura dei bisogni, e danno la preferenza ai mazzami e alle piccole partite di filande a vapore, che lasciano più margine che le filande d'ordine.

— Leggesi nel *Commerce Sericicole*.

Valenza 14 Agosto. I nostri mercati della Drôme non hanno subito alcuna modificazione, e risentono il contraccolpo dell'incertezza che regna tuttora negli affari politici. Non si acquista che secondo i bisogni del consumo, e si attende con prudenza gli avvenimenti.

L'ultimo mercato di Joyeuse era abbondantemente provvisto, e si sono trattati da 1800 a 2000 Chilogr. da fr. 60 a fr. 65 per le primarie qualità; e da fr. 55 a fr. 60 per le qualità secondarie.

A Aubenas gli affari furono discretamente animati. Si sono fatti numerosi acquisti in sete di Brussa, che vengono pagate da fr. 64 a fr. 68, e qualche filatura d'Italia ha trovato applicanti da fr. 70 a fr. 74, secondo la qualità.

Anche le sete del paese hanno dato luogo a un buon numero di transazioni, ed i prezzi si sono regolati da fr. 56 a fr. 62 pelle qualità correnti; e da fr. 62 a fr. 65 pelle qualità belle.

DOCK DI LIONE

Rimanenza al 12 Agosto Balle 833

DOCK DI LONDRA

Rimanenza al 8 agosto Balle 34,922

MUSEO DI FAMIGLIA

RIVISTA ILLUSTRATA SETTIMANALE

Il miglior titolo d'elogio del Museo è il favore crescente che lo accompagna in tre anni di vita e che ora lo rende il giornale più diffuso d'Italia.

Esce in Milano ogni Domenica in un fascicolo di 46 pagine a due colonne con copertina.

Il prezzo d'associazione per Veneto, Tirolo, Istria e Dalmazia è di Lit. 20 l'anno — 11 il semestre — 6 il trimestre.

Darà a chi lo vuole, un supplemento di mode e ricami, cioè nel 4.º numero d'ogni mese, una incisione colorata di mode; nel 5.º numero d'ogni mese, una grande tavola di ricami; ogni tre mesi, una tavola di lavori all'uncinetto od altri.

Con quest'aggiunta costa nel Veneto, Tirolo, Istria e Dalmazia Lit. 26 l'anno — 14 il semestre — 7 il trimestre.

Per associarsi, basta spedire l'equivalente in gruppo affrancato, o in lettera assicurata, all'Ufficio del Museo in Milano, via del Durino N. 27, in Udine presso Gambierati.

